

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2018, n. 31-7051

Assemblea di 5T Srl del 18 giugno 2018 – Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31/12/2017 e Budget 2018.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Vista la convocazione, con nota del 31 maggio 2018, dell'Assemblea di 5T S.r.l. (di cui la Regione possiede una quota pari al 30% del capitale sociale; una quota pari al 35% è posseduta da G.T.T. SpA, una del 30% dal Comune di Torino e il restante 5% dalla Città metropolitana (ex Provincia) di Torino), prevista in data 18 giugno 2018.

Preso atto che l'Assemblea è stata convocata con il seguente Ordine del giorno: << *1. Comunicazioni del Presidente. 2. Approvazione Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017: deliberazioni inerenti e conseguenti; 3. Approvazione Budget 2018; 4. Rinnovo cariche sociali* >>

Preso atto che - come risulta dall'istruttoria effettuata dal Settore Rapporti con Società Partecipate della Direzione Regionale Segretariato Generale - sono stati trasmessi a detto Settore il Progetto di Bilancio al 31/12/2017, la Relazione sulla gestione, la Relazione del Collegio Sindacale datata 01/06/2018, la Relazione sul Governo societario ex art.6 D.lgs. n.175/2016, la Proposta di Budget 2018 (adottata dal CDA del 13/03/2018) e la Relazione sulle Prospettive gestionali e sugli andamenti economico-finanziari per il triennio 2018-2020 (approvata dal CdA del 22/12/2017); dopo aver esaminato i suddetti documenti nonché l'informativa aggiuntiva predisposta dagli uffici di 5T nel corso dell'istruttoria regionale, agli atti della Direzione regionale Segretariato Generale – Settore Rapporti con Società Partecipate.

Preso atto che dall'istruttoria del suddetto Settore riguardo al Bilancio d'Esercizio al 31/12/2017 risulta che:

- l'Esercizio 2017 ha chiuso con un utile netto di circa 8,26 mila euro, che risulta superiore di circa 5,5 mila euro (197%) rispetto all'utile dell'Esercizio 2016;

- il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è ammontato a circa 4,9 milioni di euro ed è diminuito di circa 0,5 milioni di euro (-9,8%) rispetto al 2016. Rispetto al Budget 2017 esso risulta diminuito di circa 1 milione di euro (-17,1%) a causa delle seguenti variazioni :

- il fatturato per prestazioni di servizi verso Città di Torino è ammontato a circa 2 milioni di euro nel 2017 ed è risultato inferiore di circa 807,2 mila euro (- 29%) rispetto alle previsioni per il 2017 e inferiore di circa 17,9 mila euro (-0,9 %) rispetto al 2016;
- il fatturato per prestazioni di servizi verso Regione Piemonte è complessivamente ammontato a circa 1,9 milioni di euro nel 2017 ed è risultato superiore di circa 231 mila euro (14,1%) rispetto alle previsioni per il 2017 e superiore di circa 447,9 mila euro (31,4%) rispetto al 2016. Nella Relazione di gestione viene evidenziato in particolare che: << *Per quanto riguarda i progetti di sviluppo, 5T ha svolto l'attività secondo le priorità concordate con Regione nelle more della definizione dell'affidamento in house, che non si è concretizzato nel corso dell'esercizio. Tale situazione ha determinato un impatto significativo sull'andamento dei ricavi che a fronte di un budget previsto di circa € 565.000 si sono ridotti a circa 474.000 €, contribuendo quindi al risultato negativo della gestione operativa in termini di minore marginalità* >>;
- il fatturato per prestazioni di servizi verso G.T.T. è ammontato a circa 665,8 mila euro nel 2017 ed è risultato superiore di circa 49,8 mila euro (8,1%) rispetto alle previsioni per il 2017 e inferiore di circa 152,5 mila euro (-18,6%) rispetto al 2016;
- il fatturato per prestazioni di servizi verso Città Metropolitana (ex Provincia di Torino) G.T.T. è risultato pari a zero nel 2017 ed è risultato inferiore di circa 8,2 mila euro (-100%) rispetto alle previsioni per il 2017 e invariato rispetto al 2016;

- il fatturato per *'vendite per corrispettivi'* è ammontato a circa 149 mila euro nel 2017 ed è risultato inferiore rispetto alle previsioni per il 2017 e inferiore di circa 878,1 mila euro (- 85,5%) rispetto al 2016. Esso risulta relativo al processo di sostituzione delle tessere gialle di libera circolazione in dotazione agli utenti con disabilità con tessere BIP; in particolare risulta che, dopo che nel 2016 sono state stampate circa 90.000 Tessere di Libera Circolazione in concomitanza della campagna di sostituzione dalle tessere gialle alle tessere BIP di libera circolazione, dal 2017 la situazione si è normalizzata, attestandosi su circa 1200 nuove tessere stampate al mese;
- la quota residua di fatturato per *'vendita beni e prestazioni di servizi'* è ammontata a circa 247,3 mila euro ed è risultata inferiore di circa 453,6 mila (- 64,7%) euro rispetto alle previsioni per il 2017 e superiore di circa 59,9 mila euro (32%) rispetto al 2016;

- le altre voci del valore della produzione iscritte nel Bilancio 2017 e non previste nel Budget 2017 sono risultate le seguenti:

- gli *'altri ricavi e proventi'* (costituiti principalmente da: *'contributi in conto esercizio'*, *'sopravvenienze e insussistenze attive'* conseguenti a differenze di stime legate all'attività ordinaria della società e *'proventi diversi'*): essi sono ammontati a circa 181,4 mila euro e aumentati di circa 35,3 mila euro (24,1%) rispetto al 2016;
- la *'variazione dei lavori in corso su ordinazione'*: essa è ammontata a un valore negativo pari a circa 142,9 mila euro, a fronte del valore negativo di circa 15,2 mila euro del 2016;

- a fronte della suddetta riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, i *'costi esterni'* e il *'costo del lavoro'* sono diminuiti meno che proporzionalmente; in particolare, i valori delle principali voci di costo sono così variati:

- i *'costi esterni'* sono complessivamente ammontati a circa 1,78 milioni di euro e risultano diminuiti di circa 238,1 (- 11,8%) rispetto al 2016; rispetto alle previsioni del Budget 2017 essi risultano inferiori di circa 898,7 mila euro (- 33,6%); in particolare, le principali voci dei *'costi esterni'* sono risultate le seguenti:
 - i costi per servizi sono ammontati complessivamente a circa 1,15 milioni di euro e diminuiti di circa 110,7 mila euro (- 8,7%) rispetto al 2016 e di circa 422,5 mila euro (-26,8%) rispetto alle previsioni del Budget 2017; le principali sotto-voci in aumento rispetto al 2016 sono risultate: (i) *'assistenza e sviluppo software'* pari a circa 159,4 mila euro e aumentata di circa 62,2 mila euro (64%) rispetto al 2016; (ii) *'compensi organi sociali (compreso OdV)'* pari a circa 73,8 mila euro e aumentati di circa 23 mila euro (45,3%) rispetto al 2016, a causa del fatto che il compenso agli amministratori per il 2016 non era stato ancora deliberato al 31/12/2016; (iii) *'gestione impianti di terzi'* pari a circa 135,3 mila euro e aumentata di circa 10,6 mila euro (8,5%) rispetto al 2016; (iv) *'viaggi e trasferte e spese auto'* pari a circa 30,9 mila euro e aumentati di circa 1,5 mila euro (5,2%) rispetto al 2016;
 - i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, al lordo della voce *'variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci'*, sono ammontati a circa 316 mila euro e diminuiti di circa 155,7 mila euro (-33%) rispetto al 2016 e di circa 443,9 mila euro (-58,4%) rispetto alle previsioni del Budget 2017;
 - i costi per godimento di beni di terzi sono ammontati a circa 229,1 mila euro e diminuiti di circa 4,9 mila euro (- 2,1%) rispetto al 2016 e di circa 70,7 mila euro (- 23,6%) rispetto alle previsioni del Budget 2017;
 - gli oneri diversi di gestione sono ammontati a circa 78,2 mila euro e aumentati di circa 33,1 mila euro (73,5%) rispetto al 2016 e di circa 38,3 mila euro (-96,3%) rispetto alle previsioni del Budget 2017. La principale sotto-voce è costituita dalle *'sopravvenienze passive gestionali'* conseguenti a differenze di stime legate

all'attività ordinaria della società; essa è ammontata a circa 47,8 mila euro e risultata aumentata di circa 37,6 mila euro (368,9%) rispetto al 2016;

- i costi per il personale sono ammontati a circa 3,1 milioni di euro e risultati in linea con quelli dell'anno precedente, rispetto a cui sono diminuiti di circa 11,5 mila euro (-0,4%). Le principali sotto-voci in aumento sono risultate: (i) gli oneri sociali, che sono ammontati a circa 643,8 mila euro e aumentati di circa 20,3 mila euro (3,3%) rispetto al 2016; (ii) gli accantonamenti a trattamento di fine rapporto, che sono ammontati a circa 151,9 e aumentati di circa 8,8 mila euro (6,2%) rispetto al 2016. Rispetto alle previsioni del Budget 2017 i costi per il personale sono risultati maggiori di circa 30 mila euro (1 %);

- gli ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti sono ammontati complessivamente a circa 108,8 mila euro e diminuiti di circa 158,9 mila euro (-59,3%) rispetto al 2016; ciò a causa sia del completamento del << *processo di ammortamento per i costi prodromici sostenuti per la realizzazione delle carte BIP di libera circolazione* >> sia dell'annullamento degli accantonamenti rispetto al 2016. Rispetto alle previsioni del Budget 2017 essi risultano inferiori di circa 3,6 mila euro (- 3,2%);

- il risultato operativo al netto dei '*proventi diversi*', pari a circa 43,9 mila euro e aumentati di circa 37,2 mila euro (554,6%) rispetto al 2016, è risultato significativamente inferiore rispetto al 2016; in particolare, esso è ammontato nel 2017 a un valore negativo pari a circa 49,5 mila euro ed è risultato più basso di circa 135 mila euro (-157,9%) rispetto al 2016. Il risultato operativo al lordo dei '*proventi diversi*' è ammontato a un valore negativo pari a circa 5,6 mila euro ed è risultato inferiore di circa 149,8 mila euro (-103,9%) rispetto alle previsioni del Budget 2017;

- hanno altresì contribuito a determinare il risultato netto d'Esercizio 2017 le seguenti componenti, complessivamente ammontanti a un valore positivo pari a circa 16,8 mila euro:

- per circa 15,3 mila euro il saldo del risultato della gestione finanziaria, che risulta aumentato di circa 62,6 mila euro (132,4%) rispetto al 2016;
- per circa 1,5 mila euro le imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate, risultate diminuite di circa 40,6 mila euro (-96,4%) rispetto al 2016;

- per quanto concerne gli investimenti e i disinvestimenti:

- sono stati effettuati nuovi investimenti per un importo di circa 204 mila euro, superiore di circa 89 mila euro (77%) rispetto agli investimenti previsti nel Budget 2017; in particolare, risultano essere stati iscritti i seguenti incrementi per acquisizioni tra le immobilizzazioni: (i) '*diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*' pari a circa 94,3 mila euro; (ii) '*attrezzature industriali e commerciali*', << *imputabili principalmente all'acquisizione di macchine d'ufficio elettroniche e hardware* >>, pari a circa 55,5 mila euro; (iii) '*altre immobilizzazioni materiali*', costituite da '*beni inferiori a Euro 516,46*', pari a circa 54,6 mila euro;
- risultano altresì '*decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)*' pari a circa 300 mila euro, di cui: (i) circa 203,9 mila euro relativi ad '*altre immobilizzazioni immateriali*' riferite << *allo storno degli oneri pluriennali relativi alle carte BIP il cui processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio passato* >>; (ii) 20 mila euro relativi a '*costi di sviluppo*', riferiti a << *spese capitalizzabili di esercizi precedenti completamente ammortizzate che si è provveduto a stornare definitivamente* >>; (iii) circa 36,1 mila euro relativi a '*mobili e arredi*' e 21 mila euro relativi a '*autovetture e automezzi*' riferiti << *alla dismissione di automezzi ormai obsoleti e di beni inutilizzati e vetusti* >>; (iv) 17,8 mila euro relativi a << *dismissione di impianti e costruzioni leggere non più in dotazione alla società* >>; (v) 1,5 mila euro relativi a << *dismissione di attrezzature vetuste* >>;

- sono state iscritte le seguenti garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale e iscritte in Nota integrativa, in relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile: (i) circa 113,2 mila euro di garanzie prestate da 5T a favore di terzi a garanzia di contratti da eseguire, (ii) 45 mila euro di garanzie prestate da 5T per il contratto di locazione della sede;

- riguardo all'esposizione della Società ai relativi rischi:

- dalla Relazione di gestione non si ravvisano particolari rischi di mercato e di credito; risultano invece: (i) lo specifico rischio di liquidità legato ai possibili ritardi di incasso delle proprie competenze e alla non completa prevedibilità di incasso dei contributi secondo scadenze prefissate; (ii) lo specifico rischio reddituale legato alla << peculiarità dell'attività della società, svolta in forma preponderante a favore dei soci per iniziative da essi affidate, che comporta: • per le attività consistenti in prestazione di servizi, la necessità di un attento monitoraggio dei costi; • un rapporto di copertura dei costi per i progetti svolti mediante contributi erogati dagli Enti committenti i progetti medesimi; • per quanto attiene le spese di funzionamento, l'attenzione a consentirne la copertura con i margini ottenuti sulle commesse. >>;
- dalla Relazione sul governo societario ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n.175/2016, risulta in estrema sintesi che: (i) << in sede di prima applicazione delle norme previste dal D.lgs. 175/2016, si sono seguite le "Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art.6 c.2 e dell'art.14 c.2 del D.lgs. 175/2016" elaborate da Utilitalia >>; (ii) << dall'esame dei parametri individuati come soglie di allarme e dalla misurazione degli ulteriori indicatori attivati dalla società per la misurazione del rischio aziendale, non si evidenziano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società >>;

- dalla Relazione sulle Prospettive gestionali e sugli andamenti economico-finanziari per il triennio 2018-2020 risulta la seguente principale incertezza: << elemento di fondamentale importanza è costituito dalla tempistica di definizione dei contratti in-house; spesso è necessario, al fine di raggiungere gli obiettivi richiesti dagli Enti Soci, avviare le attività nelle more della definizione dei contratti e delle procedure di affidamento in-house, esponendo inevitabilmente la società a dei rischi e comunque determinando un ritardo nelle fatturazioni e di conseguenza negli incassi, che penalizza il cash flow >> ;

- è stato proposto all'Assemblea degli Azionisti di accantonare a 'riserva straordinaria' l'utile d'esercizio pari a circa 8,26 mila euro;

- il Collegio Sindacale, nelle due sezioni della Relazione unitaria, ha rispettivamente:

- nella sezione A) redatta in qualità di revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n.39/2010, giudicato che: (i) << il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'Esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>; (ii) << la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della 5T S.r.l. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>;
- nella sezione B) relativa all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co.2 C.C.: (i) invitato << i Soci a predisporre una programmazione dei servizi da affidare a quest'ultima tale da garantire una corretta, efficiente ed efficace gestione sociale >>, << in considerazione della natura strumentale della Società e dell'affidamento "in house" >>; (ii) ritenuto << che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Società così come redatto dagli Amministratori >>;

- per quanto riguarda l'adozione, ex comma 1 articolo 6 del D.lgs. n.175/2016, di << sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività >>, dalla "Relazione sul Governo Societario al 31/12/2017" risulta che: << Le attività verso nuovi clienti sono gestite come commesse separate nell'ambito della contabilità analitica aziendale che permette di identificarne l'andamento economico e i parametri gestionali in modo univoco. Qualora il volume di attività verso clienti terzi aumentasse, la Società provvederà a dotarsi di un sistema per la contabilità separata ex comma 1 dell'art.6 del D.lgs. n.175/2016 >>.

Preso atto che dall'istruttoria del Settore Rapporti con Società Partecipate della Direzione Regionale Segretariato Generale, riguardo alla proposta di Budget 2018, risulta che:

- il valore dei ricavi ordinari, corrispondenti al fatturato previsto per il 2018, ammonta a circa 6,9 milioni di euro, risultando superiore di circa 2 milioni di euro (40%) rispetto al 2017; in particolare il fatturato previsto risulta composto dalle seguenti principali voci:

- << una parte prevalente (92%) relativa agli affidamenti in house degli enti soci >>:
 - per prestazioni di servizi verso Città di Torino è previsto pari a circa 3,2 milioni di euro nel 2018, risultando superiore di circa 1,2 milioni di euro (61%) rispetto al 2017;
 - per prestazioni di servizi verso Regione Piemonte è previsto pari a circa 2,8 milioni nel 2018, risultando superiore di circa 897 mila euro (47,9%) rispetto al 2017; in particolare sono previste le seguenti attività: (i) 'gestione dei servizi secondo il Programma Triennale 2016-2018' per circa 1,3 milioni di euro; (ii) 'sviluppo dei sistemi BIP, TOC e TPL' per circa 1,3 milioni di euro; (iii) 'checkout virtuale' per circa 20 mila euro; (iv) 'progetto e-moticon' per circa 19,4 mila euro; (v) 'BIP 4 MASS' per 125 mila euro;
 - per prestazioni di servizi verso G.T.T. è previsto pari a circa 396 mila euro nel 2018, risultando inferiore di circa 270,1 mila euro (- 40,6%) rispetto al 2017;
- << una parte minoritaria (3%) relativa ad affidamenti già conseguiti da nuovi clienti >>; in particolare il fatturato previsto per 'incarichi da nuovi clienti' è pari a circa 191 mila euro nel 2018 e risulta inferiore di circa 56,3 mila euro (-22,8%) rispetto al 2017. A proposito dell'attività relativa ai nuovi clienti risulta altresì che: << si sta consolidando il posizionamento di 5T come società di riferimento per la consulenza specialistica rivolta agli Enti locali in ambito ITS. Nel corso del 2018 l'attività commerciale sarà volta principalmente a promuovere tale attività con un presumibile effetto in termini di ricavi per l'anno 2019 >>;
- il fatturato previsto comprende infine << la restante parte (5%) relativa ai servizi di approvvigionamento e test delle carte BIP per le aziende TPL e di emissione e distribuzione delle carte BIP per le aziende TPL e di emissione e distribuzione delle carte BIP di libera circolazione per i cittadini aventi diritto >>; in particolare il fatturato per 'BIP disabili-emissione nuove tessere' è previsto pari a 185 mila euro e risulta superiore di circa 36 mila (24,2%) rispetto al 2017;

- a fronte del suddetto aumento dei ricavi ordinari è previsto un aumento di circa 1,8 milioni di euro (circa 37,2%) rispetto al 2017 dei costi della produzione; in particolare nel Budget 2018 non risultano valorizzate le seguenti voci: (i) del valore della produzione diverse dai 'ricavi delle vendite e delle prestazioni'; (ii) 'variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci'; (iii) 'svalutazioni dei crediti'; (iv) 'accantonamenti'. << Al fine di non deludere le aspettative degli Enti Soci, va considerato che la capacità produttiva della società può consentire di raggiungere un obiettivo di fatturato significativamente più elevato rispetto a quello degli ultimi anni, a condizione che sia possibile procedere ad esternalizzare una parte delle attività come prestazioni di servizi e che contemporaneamente si possa attuare un piano di adeguamento delle

risorse specialistiche aziendali >>; in particolare risultano previste le seguenti voci dei costi della produzione:

- costo per il personale, d'importo previsto pari a circa 3,3 milioni di euro, superiore di circa 232,8 mila euro (7,6%) rispetto al 2017; la previsione di crescita è determinata principalmente da: (i) nuove assunzioni; (ii) incremento per circa 40 mila euro annui dei costi per il personale relativi al << *l'adeguamento delle retribuzioni dei responsabili di primo livello (sei funzionari inquadrati al parametro 250) che si rende opportuno considerato l'incremento di responsabilità che è stato loro attribuito >>*;
- costi per prestazioni di servizi, d'importo previsto pari a circa 1,65 milioni di euro, superiori di circa 496,8 mila euro (43%) rispetto al 2017, e 'acquisti' d'importo previsto pari a circa 1,3 milioni di euro, superiore di circa 992,1 mila euro (283,3%) rispetto al 2017; a proposito di questi aumenti di costi risulta che: << *si prevede per l'anno 2018 una componente in forte crescita di acquisti su commessa che saranno relativi alle forniture di beni e servizi necessari per far fronte agli impegni assunti con i contratti di sviluppo e di gestione. L'importo stimato considera anche le prestazioni di servizi che si rendono necessarie per compensare la mancanza di risorse interne per lo svolgimento del picco di attività previsto per quest'anno >>*;
- costi per godimento di beni di terzi d'importo previsto pari a circa 327 mila euro, superiore di circa 97,7 mila euro (42,6%) rispetto al 2017, dal momento che è stato considerato l'eventuale aumento dei costi di affitto della sede in caso di necessità di ampliare spazi in vista di una possibile apertura di uno sportello al pubblico per la gestione dei servizi relativi alla carta BIP di libera circolazione;
- ammortamenti d'importo previsto pari a circa 148,1 mila euro, superiori di circa 39,3 mila euro (36,1%) rispetto al 2017;
- oneri diversi di gestione d'importo previsto pari a 30 mila euro, inferiori di circa 48,2 mila euro (-61,6%) rispetto al 2017

- per quanto riguarda le 'spese generali' dal documento di Budget risulta che:

- << *le spese generali, che ammontano complessivamente a circa 805.000 Euro, includono tutti i costi di struttura (affitto sede etc.) e tutte le prestazioni di servizi nonché le consulenze per il supporto amministrativo, tributario e fiscale, l'elaborazione delle paghe ed i compensi dei sindaci e dei membri del CDA. Inoltre, sono state considerate le consulenze legali e specialistiche per garantire il rispetto delle norme in ambito di trasparenza e anticorruzione (D. Lgs 97/2016 e successive linee guida ANAC), e delle norme applicabili alle società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016 e D.Lgs. 50/2016);*
- sono previste per il 2018 le seguenti specifiche attività: (i) << *il proseguimento dell'attività finalizzata alla redazione del piano industriale, per il quale è prevista una consulenza specifica >>*; (ii) << *per mantenere la certificazione di qualità ottenuta nel 2016 e conseguire nel 2018 l'adeguamento alla nuova norma ISO 9001:2015, è stata prevista una consulenza tecnica specifica per un importo di 18.250 Euro >>*; (iii) << *circa 50.000 € di spese di natura commerciale, per supporto all'attività di promozione sul territorio dei servizi di 5T, per attività di marketing e di partecipazione ad eventi di settore che consentono lo sviluppo di relazioni funzionali al business >>*; (iv) << *circa 20.000 € per attività di consulenza per la gestione del personale, relative al supporto nelle relazioni industriali, per la definizione degli accordi di secondo livello ed al supporto per la corretta ed ottimale gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti >>*; (v) << *anche per il 2018 si conferma in continuità l'esigenza di definire ed attuare un piano di formazione del personale per il quale sono previsti circa 20.000 Euro >>*;

- risultano inoltre previste per il 2018 le seguenti spese per 'investimenti' ammontanti complessivamente a circa 324 mila euro:

- << la maggior parte riguardano tecnologie finalizzate al miglioramento ed all'adeguamento dell'infrastruttura IT di 5T per far fronte alle esigenze dei nuovi progetti e garantire gli adeguati livelli di servizio richiesti dai clienti e previsti dai contratti di gestione servizi vigenti con il Comune di Torino e con la Regione Piemonte. È stata considerata la sostituzione del videwall della centrale operativa che è ormai datato e basato su una tecnologia obsoleta. Al fine di aggiornare l'infrastruttura della centrale di controllo del traffico, è prevista l'acquisizione di un nodo Datex II, che consentirà lo scambio dei dati con le altre centrali di controllo del traffico (es. CCISS) secondo i nuovi standard internazionali.>>;
- << a fronte del consolidamento del software gestionale di rilevamento presenze e consuntivazione ore su commessa, si prevede quest'anno l'acquisizione di un nuovo software gestionale del valore stimato di circa 50.000 € per l'evoluzione del controllo di gestione, che consentirà di effettuare la pianificazione ed il controllo di tutte le attività su commessa con l'obiettivo di recuperare efficienza produttiva attraverso una contabilità analitica adeguata.>>;
- << l'acquisto di un software applicativo specifico per l'attività di gestione di competenza dei mobility manager; tale software consentirà a 5T di proporre servizi di supporto specialistico sia per gli enti locali sia per le aziende che hanno designato un mobility manager che sarà coinvolto nelle iniziative sulla mobilità sostenibile da parte degli enti Soci di 5T >>;
- << un piccolo importo da destinare alla sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche nell'ambito di un programma di innovazione aziendale.>>

- il risultato operativo, al netto delle suddette voci non valorizzate nel Budget 2018 è previsto di valore positivo pari a circa 129,2 mila euro e risulta superiore di circa 134,8 mila euro (2414,7%) rispetto al succitato valore negativo del 2017;

- per quanto concerne le voci estranee alla gestione operativa il Budget 2018 si limita a prevedere 'oneri finanziari' pari a 30 mila, superiori di circa 1 migliaio di euro (circa 3%) rispetto al 2017; a tale riguardo dal Budget risulta che: << Sulla base dell'andamento finanziario rilevato nell'esercizio 2017, si stabilisce un importo molto contenuto di oneri finanziari pari a 30.000 Euro, relativo al solo utilizzo dei fidi bancari poiché il debito verso i fornitori finora è stato gestito senza la necessità di concordare piani di rientro onerosi per la società. Va considerata la possibilità di dover ricorrere ad ulteriori strumenti finanziari nel corso del 2018 per fronteggiare regolarmente i pagamenti delle fatture relative al progetto PON Controllo del Traffico, che prevede la rendicontazione dei costi esterni corredata dalle fatture già quietanzate>>;

- il 'risultato ante imposte' è previsto pari a circa 99,2 mila euro e risulta superiore di circa 89,5 mila euro (90,2%) rispetto al 2017.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2017 e del Budget 2018.

Richiamate le linee operative del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, redatto dalla Regione Piemonte ai sensi della legge 190/2014, di cui, da ultimo, alla D.G.R. n.1 – 5687 del 28 settembre 2017, relativa all'aggiornamento ex art.24 del D.lgs. n.175/2016.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale, ritenuto che l'approvazione del budget non rappresenta per la Regione l'assunzione di obbligazione giuridica; per quanto riguarda le attività previste, l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali

interessate previa valutazione di congruità per ogni affidamento e relativa attività di controllo sull'esecuzione. In quanto documento previsionale, lo stesso potrà essere suscettibile, nel corso dell'esercizio, di approfondimenti e nuove decisioni tali da poter determinare modifiche e/o integrazioni allo stesso.

Visto che dal Settore Rapporti con le Società Partecipate è stato chiesto alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica di verificare le attività indicate nel budget presentato da 5T Srl, nonché di specificare, nel relativo riscontro, la copertura degli stanziamenti nel bilancio di previsione per tali attività.

Preso atto della risposta pervenuta dal responsabile del Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale coinvolta -e conservata agli atti del Settore sopra citato-, dalla quale risulta confermata la ragionevolezza dei dati contenuti nel budget per le tre seguenti attività per Regione Piemonte: (i) '*gestione dei servizi in continuità 2018*'; (ii) '*sviluppo sistemi BIP, TOC, TPL, MIP, MOB*'; (iii) '*PAR-FSC 2007-2013: commessa checkout*'.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016.

Per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di 5T S.r.l. prevista per il 18 giugno 2018 di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2017 e del Budget 2018, precisando, per quest'ultimo, che, trattandosi di previsione, tutti gli importi sono suscettibili di variazione, *in primis* a seguito della valutazione di congruità dei medesimi;
- di dare atto che la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica effettuerà la valutazione di congruità per ogni singolo affidamento e relativa attività di controllo nell'esecuzione;
- di rimandare a successivo atto della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica il rilascio a 5T S.r.l. del benestare a procedere per le due seguenti attività per Regione Piemonte, previste nel Budget 2018: (i) '*progetto e-moticon*'; (ii) '*progetto agenda digitale BIP4MAAS*';
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)